

Molise al centrosinistra Frattura stacca Iorio

ROMA Dopo 11 anni cambia la guida del Molise. Va al centrosinistra la presidenza della Regione secondo i dati del Viminale e delle Prefetture di Campobasso e Isernia e delle proiezioni Rai-Piepoli anche se, ancora a tarda serata, nei comitati regna la massima cautela visto che i dati dalle sezioni arrivano con il contagocce per tutta la giornata, da quando alle 14,00 sono partiti gli scrutini. La scottatura del 2011 brucia ancora per il candidato della coalizione di centrosinistra, Paolo Di Laura Frattura. Adesso però sembra che abbia staccato il candidato della coalizione di centrodestra, Michele Iorio, che ha governato la Regione ininterrottamente dal 2001.

A richiamare di nuovo ai seggi i cittadini molisani (circa 205mila votanti finali in 136 comuni e 393 sezioni) il Consiglio di Stato che, un anno dopo le precedenti consultazioni dell' ottobre del 2011, il 29 ottobre dello scorso anno, ha dichiarato nulle quelle elezioni vinte da Iorio ma impugnate dal rivale Frattura per irregolarità nella presentazione delle liste da parte del governatore di centrodestra.

Prima il Tar regionale poi la sentenza del Consiglio di Stato hanno riaperto la sfida. E così su 336 sezioni scrutinate sulle 393 totali, Frattura era al 43,88%, Iorio al 36,9% e Antonio Federico del Movimento 5 Stelle al 12,2%. Anche a Isernia, città di Iorio, Frattura è in testa. «Noi in questa vittoria ci abbiamo sempre creduto, già dall'ottobre del 2011, dal giorno delle precedenti elezioni che poi sono state annullate e siamo sempre andati avanti convinti del risultato», ha detto Frattura a cui sono arrivati gli auguri di Iorio: «Spero per il Molise ci sia una possibilità di lavoro comune per attuare quei programmi che sono stati annunciati dalle due posizioni diversificate ma comunque a favore della ripresa, dei giovani e dell'occupazione».

